



COMUNE DI CORTEMAGGIORE
PROVINCIA DI PIACENZA

SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

**LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOVIA
ESISTENTE PER ASSICURARE
IL COLLEGAMENTO DEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI
CORTEMAGGIORE A
QUELLO DI BESENZONE**

(CUP: _____)

NOVEMBRE 2020

– SCHEMA DI CONTRATTO –

Responsabile del procedimento: Geom. Massimo Gaudenzi

Progettista:

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PIACENZA)

SCRITTURA PRIVATA

Rep. n.

**OGGETTO: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOVIA
ESISTENTE PER ASSICURARE IL COLLEGAMENTO DEL
CAPOLUOGO DEL COMUNE DI CORTEMAGGIORE A QUELLO DI
BESENZONE**

(CUP: _____)

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____
in esecuzione della determinazione n. _____ del _____

TRA

Il Comune di Cortemaggiore, con sede in Cortemaggiore Piazza Patrioti, 8 C.F. /P.I. 00232410332,
rappresentato da _____, Responsabile del Settore Lavori Pubblici -
Ambiente – in forza del Decreto Sindacale N. ____ del _____,

E

La Ditta _____ con sede in _____ Via
_____ rappresentata dal Sig. _____ in qualità di
_____ ,

PREMESSO

a) che con deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____ esecutiva, è stato
approvato il progetto esecutivo dei lavori di completamento della ciclovia esistente per assicurare il
collegamento del capoluogo di Cortemaggiore a quello di Besenzone , per un importo dei lavori da
appaltare di euro € 236.064,44 (duecentotrentaseimilasessantaquattro/44), di cui € 232.864,44
(duecentotrentaduemilaottocentosessantaquattro/44) oggetto dell'offerta di ribasso, ed € 3.200,00

(tremiladuecento/00) per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;

- b) che al progetto è stato attribuito il codice unico progetto (CUP) _____ ;
- c) che in data _____ è stata inviata a mezzo pec la lettera d'invito per l'aggiudicazione dell'appalto di _____ con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c-bis), del D. Lgs. 50/2016, seguendo il criterio del minor prezzo;
- d) che alla gara di cui sopra è stato attribuito il codice identificativo gara (CIG) _____ ;
- e) che con determinazione del responsabile del Settore Lavori Pubblici - Ambiente n.____ del _____, i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva alla _____ con sede in _____, che ha offerto un ribasso percentuale sui lavori del _____;
- c) che il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente, come risulta dalla nota del Responsabile Settore Lavori Pubblici Ambiente Prot. _____ in data _____, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva di cui alla precedente lettera e), ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- d) che il responsabile unico del procedimento e l'appaltatore hanno sottoscritto il verbale di consegna lavori in data _____;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, e si assume

la responsabilità per un corretto, esaustivo e completo svolgimento dei lavori.

2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente:

_____;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: _____ ;

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a € _____ (diconsi euro _____) di cui:

a) euro _____ per lavori depurati del ribasso d'asta;

c) euro _____ per gli oneri della sicurezza, non assogettati a ribasso.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato interamente "a corpo".

Articolo 3. Condizioni generali del contratto.

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché dalle lettere di invito, dal verbale di procedura di gara con i relativi allegati, documenti che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. ~~Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto,~~ L'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Cortemaggiore, all'indirizzo Piazza Patrioti n. 8, presso Municipio.

2. Ai sensi dell'articolo 2.16 del capitolato speciale d'appalto, i pagamenti a favore

dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: _____ acceso presso la _____, u\\nitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto e precisamente: Sig. _____ nato a _____ il _____, _____.

3. Ai sensi dell'articolo 2.20 del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio in seguito a formale consegna dei lavori, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipula del presente contratto, previa convocazione dell'esecutore.

(oppure)

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 32, commi 8 e 13, del Codice dei Contratti.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 150 (centocinquanta) naturali decorrenti dalla data del _____ data fissata nel verbale di consegna dei lavori (art. 2.10 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari a all'1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale.

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto dei termini imposti dalla direzione lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni dei lavori.

1. Si applicano le disposizioni di cui all'art.2.11 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 107 del Codice dei Contratti.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto (articolo 2.20), quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante

delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori è a corpo ed è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

3. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

4. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 10. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. La stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, può richiedere e ordinare modifiche o varianti in corso d'opera, secondo il rispetto delle condizioni descritte negli articoli 1.7 e 3.1 del capitolato speciale d'appalto e compatibilmente con la disciplina di cui all'articolo 106 del Codice dei Contratti,

Articolo 11. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. All'appaltatore è dovuta un'anticipazione nella misura del 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, da erogarsi entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori, previa apposita garanzia, con le modalità e alle condizioni di cui all'art. 35 comma 18 del D. Lgs 50/2016.
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei Contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, ogniqualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'art. 3.1 del Capitolato speciale d'appalto, raggiungono un importo non inferiore a € 50.000,00 al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute.
3. Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi dell'articolo 30 comma 5 del Codice dei Contratti per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.
4. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
5. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei Contratti dello stesso importo aumentato dell'Iva all'aliquota di legge e degli interessi legali calcolati per un biennio, con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.
6. In ogni caso se il pagamento è superiore a 10.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali.
7. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

- a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 2.16 del capitolato speciale d'appalto;
- b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP riportati in premessa;
- c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;
- d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;
- e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Articolo 12. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi legali sulle somme dovute, qualora tale emissione ritardi ancora, per oltre 60 giorni, dal giorno successivo a tale scadenza è dovuto l'interesse di mora.

Articolo 13. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.
2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua

emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 14. Risoluzione del contratto.

1. Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

2. Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'ente committente all'affidatario di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010.

Articolo 15. Controversie.

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 205 e 208 del D.lgs. n. 50/2016, tutte le controversie tra l'ente committente e l'affidatario derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Piacenza.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'affidatario dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

2. L'affidatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. Il Piano di sicurezza e coordinamento, previsto dall'art. 100 del decreto legislativo 81/2008, nonché dall'art. 2.15 del Capitolato Speciale d'Appalto, pur non materialmente allegato, forma parte integrante del presente e qui si intende integralmente riportato e trascritto con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Gravi o ripetute violazioni dei Piani per la sicurezza, da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 18. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

1. Il Comune di Cortemaggiore ha provveduto a richiedere alla Prefettura di Piacenza le informazioni antimafia di cui all'art.91 del D. Lgs. 159 /2011.

(oppure)

Ai sensi dell'articolo 29 della L. n. 114/2014 non deve essere acquisita la documentazione antimafia, dato che l'impresa risulta iscritta nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura di

2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai

sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Articolo 19. Adempimenti a sensi Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici.

1. L'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'Intesa sottoscritta in data 8 settembre 2020 tra la Prefettura-Utg di Piacenza e il Comune di Cortemaggiore, consultabile nel sito <http://www.prefettura.it/piacenza>, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2. L'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel patto di integrità approvato con delibera della Giunta Comunale n. 17/2020

3. L'impresa si impegna a comunicare al Comune di Cortemaggiore, quale stazione appaltante, l'elenco delle imprese subappaltatrici nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo. Ove i suddetti affidamenti riguardino i nove settori di attività a rischio di cui all'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (di seguito: White List) tenuto dalla Prefettura-Utg di competenza, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'iscrizione o la richiesta d'iscrizione della ditta subappaltatrice nella predetta White List.

4. L'impresa appaltatrice si impegna a denunciare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali illecite richieste di denaro, prestazioni o altre utilità, offerte di protezione, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di appalti pubblici a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere subiti dal legale rappresentante dell'impresa stessa, dagli organi sociali o dai rispettivi familiari.

5. L'impresa accetta la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora

dovessero essere emesse dalla Prefettura-Utg di Piacenza, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive ai sensi degli artt. 91 e 94 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 («Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia»). Qualora il contratto sia stato stipulato prima della eventuale emissione d'informazione interdittiva antimafia, a carico dell'impresa interessata dal provvedimento sarà altresì applicata una penale pari al 10 % del valore del contratto – ovvero, qualora il valore non sia determinato o determinabile, pari al valore delle prestazioni eseguite – mediante detrazione del relativo importo dalle somme dovute per le prestazioni eseguite

6. L'impresa appaltatrice accetta la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni nelle seguenti materie: collocamento; igiene; sicurezza sui luoghi di lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza; tutela contrattuale e sindacale dei lavoratori.

6. L'Impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

7. L'Impresa si impegna a denunciare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali tentativi di concussione o d'induzione a dare o a promettere indebitamente denaro o altra utilità ai sensi degli artt. 317 e 319-quater del Codice Penale, in qualunque modo manifestatisi nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa medesima. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che – qualora nei confronti

dei pubblici amministratori, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che abbiano preso parte all'aggiudicazione o all'esecuzione del contratto siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio per i sopra menzionati reati – ogni omissione al riguardo darà luogo alla risoluzione automatica del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

8. L'impresa appaltatrice dichiara di accettare la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa medesima siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio ai sensi degli artt. 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. In relazione alla dichiarazione presentata in sede di gara dall'impresa, l'ente committente dichiara che il subappalto sarà autorizzato sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dall'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016. L'affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'ente committente per la prestazione oggetto di subappalto. L'ente committente è sollevato da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza della prestazione oggetto di subappalto,

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria numero _____ in data _____ rilasciata da _____ per l'importo di euro _____ (_____).

Articolo 22. Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei Contratti l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua

proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione, polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società _____, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, che copre quanto segue:

a) per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la cui somma da assicurare è individuata dall'importo di contratto;

b) per responsabilità civile terzi per un massimale di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati:

a) il Capitolato Speciale d'appalto ed i suoi allegati;

c) i piani di sicurezza previsti di cui all'articolo 131 del Codice dei Contratti;

d) il cronoprogramma;

e) il capitolato generale per quanto non previsto nel Capitolato Speciale d'appalto.

Articolo 24. Codice di comportamento.

1. La ditta appaltatrice nell'espletamento dei Lavori è soggetta al rispetto delle norme, per quanto compatibili, del codice di comportamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 99 del 23.12.2013 oltre che dal D.P.R. n. 62/2013. La violazione di tali norme è causa di risoluzione o di decadenza del rapporto contrattuale.

2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, la Ditta aggiudicataria, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro

subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Cortemaggiore.

Articolo 25. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei Contratti, il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le parti ancora in vigore), nonché tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

Il presente contratto viene redatto in forma di scrittura privata elettronica registrabile solo in caso d'uso.

L'imposta di bollo è assolta con il deposito da parte dell'appaltatore dei contrassegni telematici sostitutivo delle _____ marche da bollo di € 16,00 che riportano i seguenti numeri seriale _____ del _____ e la successiva apposizione degli stessi sulla copia analogica della presente scrittura privata, conservata agli atti dell'Ufficio.

Cortemaggiore,

Il Responsabile del Settore